



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMA  
BIBLIOTECARIO DI  
ATENEIO - SiBA  
Il Direttore

Anno

2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2020-X/  
4.13

N. Allegati 0

D:f

**Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., della fornitura del servizio "licenze multiutente a tempo" per l'erogazione del prestito digitale di testi d'esame attraverso la piattaforma Pandoracampus della Società editrice Il Mulino Spa per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria per la durata di 24 mesi dalla data della stipula. - CIG Z8E2F61B00**

#### IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo -SiBA è responsabile dei servizi documentali e bibliotecari, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli organi di governo ed a questo scopo gestisce le risorse dell'Ateneo provvedendo all'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie in formato cartaceo ed elettronico a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- il Centro SiBA ha da sempre percorso la strada della completa fruizione, indipendentemente dalla localizzazione fisica dei servizi e degli utenti, privilegiando lo sviluppo delle collezioni digitali e delle risorse elettroniche. Negli ultimi anni si è assistito ad una mutata modalità di consultazione delle risorse elettroniche, aiutata soprattutto dall'utilizzo di dispositivi mobili che sono diventati il mezzo preferito per l'accesso al patrimonio informativo del Sistema bibliotecario di Ateneo. A partire dal 2003 il Sistema bibliotecario di Ateneo mette a disposizione della propria utenza accademica un servizio di consultazione da remoto delle risorse elettroniche;
- *Pandoracampus* ([www.pandoracampus.it](http://www.pandoracampus.it)), realizzata e distribuita in esclusiva dalla Società editrice il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377, è una piattaforma di *e-learning* multieditore, che



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia  
Tel. +39 0332-21 9500; Fax +39 0332-21 9509  
Email: [siba@uninsubria.it](mailto:siba@uninsubria.it) - PEC: [siba@pec.uninsubria.it](mailto:siba@pec.uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it/web/siba](http://www.uninsubria.it/web/siba)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
**Chiaramente Insubria!**

Piano IV  
Ufficio 4.024



propone contenuti e servizi per la formazione superiore e accademica. In particolare, su *Pandoracampus* è disponibile un catalogo di manuali, adottati come libri di testo nei corsi di studio universitari, attualmente composto da circa 300 titoli, che viene incrementato con numerose nuove accessioni ogni anno. L'edizione digitale di tutti i manuali, già disponibili in formato a stampa, è ripensata per lo studio su *computer* e *device* mobili, e ogni testo è affiancato da contenuti per verificare l'apprendimento e approfondire la materia, è inoltre collegato a servizi specifici per supportare gli studenti nell'organizzazione dello studio. Al momento gli editori presenti sono Carocci, De Agostini scuola (gruppo editoriale che include i marchi Utet Università, Città studi, Isedi), Il Mulino, che offrono testi di scienze e tecnica, storia, linguistica e filologia, musica e spettacolo, psicologia, sociologia, antropologia e geografia, scienza politica, economia, business e finanza, diritto. La piattaforma adotta le linee guide internazionali, per supportare gli studenti non vedenti o ipovedenti e dislessici. Per le biblioteche il sistema rende fruibile un servizio di prestito digitale personalizzabile in cui il flusso di attività può essere monitorato dagli operatori delle biblioteche. Offre inoltre dati statistici di dettaglio utili all'analisi dei prestiti e al monitoraggio della spesa effettuata. La formula di adesione alla piattaforma prevede l'acquisto di "licenze multiutente a tempo" nella forma di "crediti" che danno diritto a prestiti di testi di manualistica per gli studenti, mentre ai docenti sono riservati accessi e servizi personalizzati non a titolo oneroso. I crediti acquistati sono utilizzabili entro 24 mesi dall'acquisto. Gli accessi attivati hanno la durata di 3 mesi e sono individuali. Per singolo titolo, possono essere attivati più utenti contemporanei a partire da un minimo di 10 e fino ad un massimo di 15, a seconda del numero di crediti acquistati;

- l'emergenza introdotta dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, dichiarata emergenza internazionale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020, e la conseguente decisione di sospendere le attività didattiche in presenza, disposta dal Magnifico Rettore, di intesa con le altre Università lombarde e in accordo con le Autorità civili e sanitarie, a partire dallo scorso 24 febbraio 2020, sulla base delle disposizioni delle Autorità sanitarie regionali, ha reso necessario potenziare e riorganizzare tutte le attività necessarie e propedeutiche a garantire il proseguimento dell'attività didattica a distanza, fra cui le



modalità di fruizione delle risorse documentali e informative a supporto la cui gestione è curata dal Sistema bibliotecario di Ateneo;

- l'art. 1, comma 2, lett. p), del D.L. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in L. 22 maggio 2020, n. 35, ha previsto tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;
- con nota ministeriale MUR n. 798 del 4 maggio 2020, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali finalizzato alla digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti;
- come altre iniziative poste in essere dall'Ateneo questa azione permetterebbe di contemperare alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 2, lett. p), del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito in L. 22 maggio 2020, n. 35, che, tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, prevede lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza. In particolare l'adesione al servizio *Pandoracampus* consentirebbe agli studenti di prendere in prestito testi a supporto dell'attività didattica in lingua italiana. Molti dei titoli presenti sulla piattaforma sono stati già adottati come manuali per la preparazione degli esami nei corsi di laurea attivati dall'Ateneo per il corrente anno accademico. L'attivazione del servizio di prestito digitale di editori italiani risulta di particolare importanza nel perdurante contesto di limitazione dell'accesso alle sedi determinato dalla pandemia in atto. Va inoltre considerato che, a regime, l'acquisizione di tale servizio permetterebbe di rendere maggiormente efficace l'erogazione del servizio di prestito, in particolare quello rivolto agli studenti, potenziando ulteriormente gli interventi di supporto al Diritto allo studio messi in atto dall'Ateneo, perché aumenterebbe il numero di "copie" di testi d'esame contemporaneamente prestabili, a costi contenuti rispetto a quelli necessari per l'acquisto e la successiva gestione di materiali in formato cartaceo (incluso la necessità di spazi per la conservazione degli stessi) di molteplici copie, a supporto dell'attività didattica dell'Ateneo;
- In fase di istruttoria si è provveduto ad accertare che nessuno dei titoli presenti sulla piattaforma *Pandoracampus* fosse acces-



sibile su altre piattaforme di prestito on line e in particolare su *MediaLibraryOnLine* in uso in Ateneo. L'indagine preliminare condotta ha consentito di individuare quale produttore e distributore esclusivo della piattaforma *Pandoracampus* la Società editrice Il Mulino Spa con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna P.IVA 00311580377, e, in data 17 novembre 2020, sono state acquisite dall'impresa le condizioni generali di servizio e l'elenco dei titoli con indicazione del valore dei "crediti" unitari attribuiti ad ognuno di essi. L'analisi effettuata dalle biblioteche afferenti al SIBA sulla base degli ordini effettuati a supporto dell'attività didattica negli anni dal 2016 al 2020, ha permesso di stimare nel numero di 2.000 i crediti necessari e sufficienti a gestire le richieste di prestito nei prossimi 24 mesi per i manuali adottati come testi d'esame per i corsi di studio dell'Ateneo;

- successivamente è stata richiesta all'impresa Società editrice Il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377, un'offerta informale, pervenuta in data 24 novembre 2020. L'offerta prevede l'acquisto di "licenze multiutenza a tempo" nella forma di crediti in pacchetti del taglio minimo di 1.000 crediti, al costo di 1.500,00 euro (IVA 4% inclusa). Per acquisti superiori a 1.000 crediti è prevista una percentuale di sconto aggiuntiva pari al 2% per l'acquisto di 2.000 crediti, del 3% per acquisto di 3.000 crediti e uno sconto massimo del 5% per acquisti di 5.000 e oltre crediti. Ogni 1.000 crediti acquistati il Sottoscrittore ha diritto a ricevere una copia cartacea di un volume di suo interesse tra quelli presenti sulla piattaforma e disponibili all'accesso tramite il servizio "Licenze multiutente a tempo" (una sola copia per titolo). Il pagamento sarà a 60 giorni dalla data della fattura. I crediti sono utilizzabili entro 24 mesi dall'acquisto, gli accessi attivati hanno la durata di 3 mesi e sono individuali;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, che prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole:



*“tramite Consip Spa” con “tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]”;*

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Visto il Decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, coordinato con la Legge di conversione 20 dicembre 2019, n. 159 recante *Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*, che all'art. 4 *Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*, commi 1 e 2 dispone che: *1. Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione: a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica; b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;*

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, concernente misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in particolare l'articolo 100, comma 1, il quale istituisce, per l'anno 2020, un fondo denominato *"Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca"*;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, che prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;

Visto il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali con-*



*nesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art. 236 Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, il quale dispone, al comma 1, che il "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" di cui all'articolo 100, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è incrementato, per l'anno 2020, di 62 milioni di euro, stabilendo altresì che tale incremento è prioritariamente assegnato alle iniziative a sostegno degli studenti e al comma 2 prevede che Le disposizioni di cui all'articolo 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, si applicano anche all'acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all'attività didattica delle università statali e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica;*

Vista la nota ministeriale del 4 maggio 2020, n. 798, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all'art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Vista la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee



Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 specifica che nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse di impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
- il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale



le più stringente. In particolare *“La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l’affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;

Richiamato l’art. 14 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Richiamato l’art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;

Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria (Art. 36 del D.Lgs. 50/2016) e in particolare l’art. 6, comma 1, lett. a);

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l’Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all’incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l’affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti *“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano trienna-





le di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;

Accertato che al momento non sono attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

Accertato che in data 16 dicembre 2020, con nota prot. n. 902, in risposta alla richiesta di offerta del 27 novembre 2020, prot. 832, l'impresa Società editrice Il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377, ha trasmesso l'offerta per la fornitura del servizio il quale prevede l'acquisto di "licenze multiutenza a tempo" per un pacchetto di 2.000 crediti per un importo di € 3.000,00, cui si applica uno sconto del 2%, per un ammontare complessivo di € 2.826,92 Iva 4% esclusa. L'offerta include inoltre per il sottoscrittore, ogni 1.000 crediti acquistati, il diritto a ricevere una copia cartacea di un volume di suo interesse tra quelli presenti sulla piattaforma e disponibili all'accesso tramite il servizio "Licenze multiutente a tempo" (una sola copia per titolo). I crediti sono utilizzabili entro 24 mesi dall'acquisto, gli accessi attivati hanno la durata di 3 mesi e sono individuali. Per singolo titolo, possono essere attivati, a fronte dell'acquisto di 2.000 crediti, fino a 11 utenti contemporanei. L'attivazione del servizio potrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla stipula del contratto. Qualora l'attivazione avvenga nel mese di dicembre 2020, la scadenza dei crediti acquistati sarà comunque fissata non prima del 31 dicembre 2022;

Ritenuta congrua l'offerta in quanto aderente al listino praticato dall'editore, comprensivo dell'applicazione di uno sconto del 2%, e in linea con gli importi di aggiudicazione di Atenei italiani di analoghe dimensioni;

Considerato che le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 le quali specificano che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presiden-



te della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012;

Accertato che è stata acquisita agli atti del Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo - SIBA, con nota protocollo n. 902 del 16 dicembre 2020, la dichiarazione sostitutiva della Società editrice Il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate a carico della Società editrice Il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00, non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Accertato che la spesa trova adeguata copertura finanziaria a carico dell'unità analitica UA.00.60.01 "SIBA Direzione", budget esercizio 2020, alla voce CA.04.41.01.05 "Manutenzione software" per un importo di € 2.940,00 IVA 4 % inclusa che trova adeguata copertura finanziaria;

Considerata la necessità di limitare l'accesso alle sedi e ai laboratori didattici causata dalla necessità di contenere



l'emergenza sanitaria da COVID-19, assume importanza cruciale il potenziamento delle collezioni digitali, accessibili da remoto a supporto della didattica a distanza;

Considerato opportuno provvedere all'affidamento del servizio di "licenze multiutenza a tempo" su piattaforma *Pandoracampus* per un pacchetto di 2.000 crediti per la durata di 24 mesi dalla data della stipula poiché l'acquisizione di tale servizio permetterebbe di rendere maggiormente efficace l'erogazione del servizio di prestito, in particolare quello rivolto agli studenti, potenziando ulteriormente gli interventi di supporto al Diritto allo studio messi in atto dall'Ateneo, perché aumenterebbe il numero di "copie" di testi d'esame contemporaneamente prestabili, a costi contenuti rispetto a quelli necessari per l'acquisto e la successiva gestione di materiali in formato cartaceo (incluso la necessità di spazi per la conservazione degli stessi) di molteplici copie, a supporto dell'attività didattica dell'Ateneo;

#### **DECRETA**

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, della fornitura del servizio "licenze multiutente a tempo" per l'erogazione del prestito digitale di testi d'esame attraverso la piattaforma *Pandoracampus* per le esigenze dell'Università degli Studi dell'Insubria per la durata di 24 mesi dalla data della stipula alla Società editrice Il Mulino Spa, con sede legale in Strada Maggiore, 37 - 40125 Bologna, P.IVA 00311580377;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 2.940 IVA 4% inclusa;
3. di imputare la spesa di € 2.940 IVA 4% inclusa sul budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo - SIBA Unità Analitica UA.0060.01 "Direzione" alla voce di costo CA.04.41.01.05 "Manutenzione software" che trova adeguata copertura finanziaria;
4. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistema bibliotecario di Ateneo - SIBA;

Varese, data firma digitale

Il Direttore

Dott.ssa Alessandra Bezzi

zi

(firmato digitalmente)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA

CENTRO  
INTERDIPARTIMENTALE  
DI SERVIZI SISTEMA  
BIBLIOTECARIO DI  
ATENEIO - SiBA  
Il Direttore

**Responsabile del Procedimento Amministrativo** (L. 241/1990): Dott. Anna  
Rita Grilli Tel. +39 0332 219510 - [annarita.grilli@uninsubria.it](mailto:annarita.grilli@uninsubria.it)